



COMUNE DI MARUGGIO

PROVINCIA TARANTO

VICE-SEGRETARIO

TEL. 099/9701216

e-mail: segretario@comune.maruggio.ta.it

Prot. n. 2653 del 03/03/2020

A tutti i Responsabili di Settore

A tutti i dipendenti

c/o Sede

E p.c.

Al Sindaco

Al Revisore dei Conti

All'O.I.V.

Oggetto: Circolare RPCT n. 1/2020 – Trasmissione PTPCT ai fini della relativa attuazione – Fase di avvio attuazione – Start-up (cod. 179)

Premesse

- ✓ con deliberazione di G.C. n. 34 del 27/02/2020, immediatamente eseguibile, l'organo di indirizzo politico ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT);
- ✓ in conformità alle previsioni di legge, il PTPCT è stato pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Altri contenuti" - sottosezione "Prevenzione della Corruzione" - sottosezione "Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza", del sito istituzionale dell'Amministrazione;
- ✓ **i Responsabili di Posizione organizzativa**, nel Sistema di gestione del rischio corruzione, svolgono i seguenti ruoli e funzioni:

Ruolo = referente anticorruzione

Funzioni = come di seguito indicate:

- partecipano al processo di gestione del rischio nell'ambito dei Settori di rispettiva competenza, ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 165 del 2001;
- svolgono attività informativa nei confronti del responsabile, dei referenti e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
- concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti.
- forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;
- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
- adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);

- attuano il PTPCT, e osservano le misure contenute nel Piano;
- ✓ i **dipendenti** svolgono i seguenti ruoli e funzioni:
 - Ruolo** = soggetti attuatori del Piano
 - Funzioni** = come di seguito indicate:
 - sono chiamati a partecipare al processo di gestione del rischio;
 - osservano il PTPCT e le misure contenute nel Piano, in particolare con riferimento alla misura del Codice di comportamento, e alla misura della formazione;
 - segnalano le situazioni di illecito ai propri dirigenti o all'UPD ed i casi di personale conflitto di interessi;

Tutto ciò premesso

IL RPCT

1. TRASMETTE il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, intendendo con il termine "trasmissione" la pubblicazione on line del Piano nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Disposizioni generali", del sito istituzionale dell'Amministrazione,

2. PRESCRIVE di prendere visione del documento e dei relativi allegati al fine di dare avvio alla fase di attuazione del Piano e delle misure;

3. PRESCRIVE di inoltrare il Piano a tutti i dipendenti dell'unità organizzativa di propria competenza, e di illustrare ai dipendenti stessi la struttura del documento, come di seguito indicato

PRIMA PARTE = Il Piano di prevenzione del rischio

La prima parte ha carattere generale e illustrativa della strategia e delle misure di prevenzione. Include l'individuazione di:

- ✓ principi del processo di gestione del rischio
- ✓ obiettivi strategici
- ✓ soggetti che concorrono alla elaborazione e attuazione del processo di gestione del rischio

SECONDA PARTE = Il sistema di gestione del rischio-risk management

La seconda parte si articola come segue:

A) ANALISI DEL RISCHIO

- ✓ analisi del contesto esterno, attraverso la mappatura dei soggetti che interloquiscono con l'amministrazione e delle variabili che possono influenzare il rischio
- ✓ analisi del contesto interno, attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi

B) VALUTAZIONE DEL RISCHIO

- ✓ analisi delle cause del rischio
- ✓ ponderazione del rischio

C) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

- ✓ misure di prevenzione generali
- ✓ misure di prevenzione ulteriori cosa bisogna fare domanda rispetto Belle istruzioni di

D) COORDINAMENTO CON LA PERFORMANCE, CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE DELL'ENTE E IL SISTEMA DEI CONTROLLI

E) MONITORAGGIO

- ✓ valutazione e controllo dell'efficacia del PTPCT

TERZA PARTE = Programma per la Trasparenza

4. PRESCRIVE di illustrare ai dipendenti medesimi una sintesi dei contenuti del Piano, con particolare riguardo alle misure del Codice di comportamento e della Formazione

Il RPCT si riserva di trasmettere, con successive circolari:

- ✓ indicazioni operative, puntuali e dettagliate, in ordine all'attuazione del Piano e il **Programma dei monitoraggi** sul funzionamento del piano e sull'attuazione delle singole misure dallo stesso previste.

La presente circolare viene pubblicata in "Amministrazione Trasparente" - sottosezione di I livello "Altri contenuti" - sottosezione di I livello "Anticorruzione"

IL VICESEGRETARIO
Dott. Cosimo GRECO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D. Lgs. n. 39/93